La sfida di Archimede 2.0, un futuro solare possibile: da Siracusa all'Australia (via Report)

La solar car siracusana Archimede 2.0 ancora protagonista su Report. La popolare trasmissione di Rai3 si era già occupata dall'ambiziosa scommessa nata in riva allo Ionio: produrre con tecnologie nuove e low cost un'auto alimentata con l'energia del sole. E non poteva che essere la città di Archimede e dei suoi storici specchi ustori a dare alla luce questo coraggioso progetto arrivato alla seconda fase di sperimentazione con la sola car 2.0.
Il progetto siracusano si è spinto sino all'Australia, per partecipare alla World Solar Challenge (unica italiana). Una partecipazione divenuta presto un'avventura vera e propria, per una serie di peripezie a cui il team di Futuro Solare onlus ha comunque saputo rispondere, anche con l'aiuto della comunità italiana residente in Australia.
Sin qui, però, il mondo industriale ha dato poco spazio allo sviluppo e produzione delle intuizioni del team siracusano finite nel corredo di Archimede 2.0. E su questo aspetto, gli inviati della trasmissione condotta da Sigfrido Ranucci si sono spesi per portare a conoscenza dei grandi gruppi le potenzialità di una produzione su larga scala di software e tecnologia sviluppate da Futuro Solare onlus. C'è ancora del genio nella terra che fu di Archimede, coltivato da professionisti, studenti ed amatori siracusani nei 95 m2 di un container divenuto casa del futuro con il coinvolgimento anche delle principali università siciliane.

clicca qui per rivedere il servizio andato in onda su Report

Rc auto: stangata in Sicilia, a Siracusa premi in aumento del 34%

Aumenta il costo delle polizze Rc auto a Siracusa.
Il dato emerge da un'analisi condotta dall'Osservatorio di Facile.it e parla di un aumento, per il Siracusano, del 34%.
Secondo quanto emerso, oltre 51.000 automobilisti siciliani, a causa di un sinistro con colpa dichiarato nel 2023, vedranno peggiorare quest'anno la propria classe di merito, con il conseguente aumento del costo della polizza assicurativa.
L'analisi è stata condotta a campione sugli oltre 68mila preventivi raccolti in Sicilia tra novembre e dicembre 2023.
"La tendenza al rialzo non sembra mostrare segnali di rallentamento – spiega Andrea Ghizzoni, Managing Director Insurance di Facile.it – L'inflazione, che nel nostro Paese rimane ancora su livelli elevati, gioca un ruolo chiave sia sul costo di riparazione delle auto sia sul costo medio dei sinistri, fattori che inevitabilmente pesano sull'aumento delle tariffe Rc auto. In un contesto caratterizzato da continui incrementi, quindi, confrontare le offerte presenti sul mercato è indispensabile per risparmiare e contrastare futuri rincari."
A livello regionale, il 2,14% degli automobilisti siciliani ha dichiarato un incidente con colpa, percentuale che risulta essere comunque più bassa rispetto a quella nazionale (2,33%).
Analizzando i dati raccolti, Caltanissetta è la provincia siciliana che ha registrato la percentuale più alta di conducenti che, nel 2023, hanno denunciato un sinistro con colpa (2,57%) e che, quindi, vedranno peggiorare la propria classe di merito (pagando un prezzo più alto per la

sottoscrizione della polizza). Seguono, nella graduatoria regionale, le province di Palermo (2,30%), Messina (2,26%), Ragusa (2,20%) e – al quinto posto- Siracusa (2,19%).

Droga e munizioni, denunciato 43enne: in casa anche oggetti in argento

Cocaina, crack, una cartuccia per pistola calibro 7.65 e oggetti di argento di dubbia provenienza.
E’ quanto gli agenti delle Volanti hanno sequestrato ad un uomo di 43 anni, sottoposto a controllo in via Santi Amato.
La polizia, durante un’attività di controllo del territorio, ha notato la presenza, nella via nota come piazza di spaccio, di persone con atteggiamenti sospetti.
L’uomo è stato bloccato e perquisito.
Scattate le operazioni di polizia giudiziaria, l’uomo, già noto alla giustizia, è stato trovato in possesso di 14 dosi di cocaina e 6 dosi di crack, oltre ad una cartuccia per pistola calibro 7.65 ed oggetti in argento dei quali il 43enne non ha saputo spiegare la provenienza.
Il presunto pusher è stato arrestato con l’accusa di detenzione ai fini di spaccio, per possesso abusivo di munizioni e per ricettazione.
Nel medesimo contesto operativo è stato anche denunciato un 23enne per detenzione ai fini di spaccio, mentre un 24enne è stato trovato in possesso di una modica quantità di droga.
Segnalato all’autorità amministrativa un uomo di 27 anni, bloccato dagli agenti del commissariato di Lentini.

“Sanità e incendi, anima oscura della politica”: affondo di Oltre, pronto a nuove alleanze

Iniziative a difesa della sanità pubblica e delle emergenze siciliane ed un duro attacco alla politica nazionale e regionale sul modo in cui le priorità vengono affrontate, oltre alla conferma di una stretta collaborazione con il movimento Indipendenza.
Il direttivo di “Oltre”, guidato dall’assessore alla Cultura, Fabio Granata, si è riunito ieri per fare il punto su una serie di aspetti legati all’azione amministrativa siciliana e locale.
La priorità emersa è quella legata alla “difesa ed al rilancio della sanità pubblica”, accanto alla “richiesta di pace per fermare il genocidio dei bambini e del popolo Palestinese e la sanguinosa guerra in Ucraina”.
Dura l’opinione del movimento rispetto all’attività condotta dalla politica regionale e nazionale, che il direttivo definisce “oscura e incurante delle emergenze sociali della Sicilia, della condizione vergognosa di strade, autostrade e ferrovie e dei disastri idrogeologici e ambientali, si trastulla in manovre elettorali e propagandistiche come la proposta di sanatoria sulle Coste e il finanziamento del fantomatico progetto del Ponte sullo Stretto, nel frattempo ignorando le vere emergenze dell’Isola”.
L’indice è puntato in particolar modo sul ministro Nello Musumeci e sul governo regionale. “Sui devastanti incendi boschivi che anche quest’anno hanno “divorato” decine di migliaia di ettari di alberi, foreste e biodiversità -spiega

la nota di Oltre- abbiamo assistito all’inverosimile e “pilatesco” spettacolo del Ministro della Protezione civile Nello Musumeci che, con motivazioni risibili e comunque ascrivibili per intero a sue responsabilità, ha finora negato ogni intervento a sostegno dei tantissimi siciliani che hanno subito enormi danni dalla mancanza assoluta
di prevenzione su un fenomeno che ogni anno (chissà perché…)trova impreparati la Regione Siciliana e il Governo Nazionale mentre si ingrassa sempre più il Business degli “spegnimenti” affidato a privati”.
Oltre si aspetta di poter collaborare con “movimenti e partiti che intendano opporsi a queste dinamiche, a iniziare dal movimento di De Luca, dal quale però aspettiamo parole chiare e definitive su questi temi. Confermata la possibile federazione con Indipendenza, il movimento politico nato dai comitati “Fermare la Guerra”.

San Sebastiano, la processione in Ortigia per il compatrono di Siracusa

Puntuale alle 17 il simulacro di San Sebastiano è uscito dalla chiesa di Santa Lucia alla Badia, a Siracusa. È il giorno della processione per le vie di Ortigia che festeggia così il compatrono.
Da diversi anni la processione, riportata in auge dal comitato, si svolge la domenica successiva al giorno dedicato a San Sebastiano (20 gennaio) e questo per permettere a lavoratori e famiglie di partecipare, dato l’alto numero di devoti.
In poco meno di tre ore previsto il rientro nella chiesa che

chiude ad angolo piazza Duomo. E prima che il simulacro torni ad essere custodito nella sua nicchia, tradizionale asta dei doni.

Siracusa e il suo territorio conquistano le guide turistiche mondiali: “Amazing”

Alla scoperta della suggestiva zona montana di Siracusa. I primi giorni del convegno mondiale delle guide turistiche hanno portato i circa 300 partecipanti, arrivati dai quattro angoli del mondo, a Ferla e poi a Pantalica con passaggio anche a Sortino. L’architettura, le chiese, i paesaggi naturali e – ovviamente storia e archeologia – hanno affascinato i delegati internazionali che hanno riempito di appunti e foto i taccuini e gli smarphone. In particolare, tutti conquistati dalla visita al cosiddetto palazzo del principe a Pantalica, detto Anaktoron.
Spazio alle “esperienze” quest’oggi, nelle tenute della zona di Case Damma. Hanno assistito al processo di realizzazione della mozzarella, quindi hanno raccolto agrumi in un limoneto prima ed un aranceto poi. Il cibo al centro della giornata e non poteva mancare un ricco pranzo a base di prodotti tipici del territorio e della cucina siciliana.
Anche il food è ormai un aspetto importante nella creazione e nella proposta di una destinazione di viaggio. Voti alti per la proposta Siracusa che può contare adeso anche sul “supporto” internazionale delle circa 300 guide turistische che prendono parte al convegno mondiale. Nei prossimi giorni

si entra nel vivo, con l’appuntamento clou al teatro comunale di Ortigia.

San Sebastiano, oggi la festa della Polizia Municipale e domenica la processione

Siracusa celebra San Sebastiano, compatrono della città. Come da tradizione, questa mattina la giornata si è aperta con lo schieramento del Corpo della Polizia Municipale in piazza Duomo, alla presenza del Corpo Bandistico. Il Santo è anche il patrono della polizia locale.
Festa quindi per la Municipale di Siracusa, schierata in piazza Duomo con il gonfalone e le uniformi storiche. I reparti sono stati passati in rassegna dal sindaco, Francesco Italia, e dall’assessore Giuseppe Gibilisco, con il comandante, Enzo Miccoli.
A seguire, una celebrazione nella chiesa di Santa Lucia alla Badia, presieduta dall’arcivescovo Francesco Lomanto, quindi la consegna delle benemerenze a chi si è distinto nello svolgimento della propria attività nel corso del 2023.
I festeggiamenti in onore di San Sebastiano sono entrati nel vivo nei giorni scorsi. con l’apertura della nicchia che custodisce il simulacro nella chiesa di Santa Lucia alla Badia. In occasione dell’anno Luciano, indetto dall’arcivescovo Francesco Lomanto, anche le reliquie di Santa Lucia sono state esposte insieme a quelle del compatrono.
Domani, 21 Gennaio, la processione per le vie di Ortigia, a partire dalle 17 con l’uscita da Santa Lucia alla Badia. Al rientro in piazza Duomo, la consueta asta dei doni offerti al Santo. Alle 20.30, la chiusura della nicchia e conclusione dei

festeggiamenti.

Impianti sportivi vigilati h24: il piano del Comune contro gli atti vandalici

Pugno di ferro del Comune di Siracusa contro gli atti vandalici ed i furti negli impianti sportivi pubblici della città.
L'orientamento politico è emerso in maniera chiara nel corso del consiglio comunale che ha approvato l'ordine del giorno presentato da Ivan Scimonelli della Lista Insieme.
Sono tre i punti contenuti in quello che diventa un input rivolto all'amministrazione Italia:
il potenziamento dei controlli della Municipale nei pressi delle strutture sportive, il ricorso (in alcuni casi la conferma) agli istituti di vigilanza come supporto e la richiesta di convocazione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in Prefettura per approfondire la questione e studiare ulteriori azioni di contrasto ad un fenomeno che preoccupa anche dal punto di vista sociale.
L'assessore alle Politiche Sportive, Giuseppe Gibilisco ha confermato l'intenzione di disporre per la Cittadella dello Sport un servizio di guardiania h24.
Al momento è garantita dalle 7 alle 23 ma alla società che gestisce il servizio il Comune avrebbe chiesto un'integrazione e l'installazione di telecamere a supporto di chi svolge il turno di notte.
Al vaglio del Comune anche l'opportunità di installare sensori che possano segnalare qualsiasi tentativo di accesso, con un allarme acustico ed il collegamento diretto alla Questura.

Questo si aggiungerebbe a quanto è già nei programmi, visto che il Comune,ha elaborato un progetto finanziato con il Piano di Sicurezza Urbana. Prevede tre postazioni perimetrali in via Tucidide, in via dell'Olimpiade, in via Caldarella con 6 telecamere, e almeno tre lettori di targa.
Per Via Lazio, invece, ci sarebbe la possibilità di ottenere un nuovo finanziamento con il Credito Sportivo. Al momento nulla di certo sebbene, secondo quanto emerge, altamente probabile. Per i danni arrecati all'impianto dopo gli ultimi atti vandalici, sono state attivate le assicurazioni. Dopo la perizia, sono in corso le verifiche di quanto rimborsabile. In via Lazio occorre, in ogni caso, intervenire per il rifacimento delle ringhiere esterne, provvedere alla sistemazione dei muri, degli spogliatoi e risolvere il problema drenaggi del campo, che sembravano a posto ma non lo erano. Anche nel caso dei campi di via Lazio, il Comune pensa ad un impianto di videosorveglianza collegato alla sala operativa della Municipale e alla Questura, ma anche ad "un uomo armato h24".

Priolo. Via alla pulizia del litorale: si comincia dai giardinetti

Continuano i lavori di riqualificazione a Priolo Gargallo. Dopo i lavori avviati al nuovo Polivalente, l'amministrazione comunale ha avviato interventi di pulizia del litorale,con particolare attenzione ai giardinetti utilizzati dai bambini.

"Come annunciato in questi giorni – sottolinea l'assessore all'Ambiente Christian Bosco – continuiamo a garantire la

massima pulizia del paese, anche delle zone periferiche”.

Scuola, nel siracusano sperimentazione del 4+2: diploma in 4 anni e poi specializzazione

Sono 4 i corsi autorizzati alla sperimentazione della nuova istruzione tecnica e professionale 4+2 nella provincia di Siracusa.
Tra i 21 istituti che in Sicilia potranno avviare questo percorso con l’attivazione di 26 corsi, figurano anche l’IISS ‘Luigi Einaudi’ e l’IISS ‘Filadelfio Insolera’ di Siracusa, l’IIS ‘Gaetano Arangio Ruiz’ di Augusta (per i due corsi Amministrazione, finanza e marketing – Meccanica, meccatronica ed energia).
Tenuto conto del progetto nazionale, le scuole hanno presentato le loro candidature per la riduzione da 5 a 4 anni del percorso di studi, che consentirà l’accesso poi agli ITS, per l’alta specializzazione (2 anni) o accedere all’università o direttamente al mondo del lavoro.
Un percorso che si pone l’obiettivo di rafforzare le competenze di base e quelle specialistiche, mettendo in campo un legame più saldo con il mondo dell’impresa.
Dei 26 corsi autorizzati – 193 in tutta Italia – il maggior numero è nella provincia di Messina (8), seguono Catania con 5, 4 Siracusa, 4 Caltanissetta, 2 Agrigento, 1 rispettivamente a Trapani, Enna e Ragusa.